

Siracusa. La Guardia di Finanza dona merce sequestrata ad enti assistenziali

Anche quest'anno la Guardia di Finanza di Siracusa dona scatoloni di merce sottoposta a sequestro ad enti assistenziali. E' la quinta edizione dell'appuntamento che destina alle associazioni impegnate nell'aiuto agli indigenti capi di vestiario ed altre utilità sequestrate nel corso dell'attività dei vari reparti della provincia, con il placet della Procura.

Mercoledì 6 dicembre, alle 10.00, la cerimonia di consegna all'interno del comando provinciale di via Epicarmo.

Insieme al comandante provinciale, colonello Antonino Spampinato, presenzieranno alla consegna l'arcivescovo Salvatore Pappalardo, il prefetto Giuseppe Castaldo, il procuratore capo Francesco Paolo Giordano, il questore Gabriella Ioppolo e il comandante provinciale dei Carabinieri, colonnello Luigi Grasso.

Siracusa. Autotrasportatori, "lavoratori senza diritti": la Filt chiede trasparenza e

Legalità

La Filt Cgil lancia anche in provincia di Siracusa i "10 giorni dell'autista", iniziativa del sindacato dei trasporti a carattere regionale. Un invito a riflettere sul comparto merci e logistica, settore pervaso da illegalità, negazione dei diritti fino ad arrivare addirittura allo schiavismo. Parole forti quelle che l'organizzazione di categoria lancia per rendere evidente la situazione in cui l'intero sistema versa. La richiesta della Filt è quella dell'applicazione del contratto nazionale di lavoro, dell'unificazione della scheda tachigrafica con la patente, di una legge regionale per l'autotrasporto e del ritiro della circolare 225 del ministero dei Trasporti. Alla prefettura regionale le organizzazioni sindacali siciliane chiedono la convocazione di un tavolo per l'avvio di un percorso di trasparenza e legalità. Il camper della Filt farà tappa a Siracusa domani, davanti Isab Sud e Esso, portineria ovest e martedì 12 dicembre davanti alla Esso(deposito), alla cemenzeria e alla portineria nord. "I 10 GIORNI DELL'AUTISTA" riguarderà dieci giorni di informazione sul CCNL trasporto merci e logistica e spedizionieri, contrasto all'illegalità, regole degli appalti, situazione previdenziali e assistenziale, lavori gravosi e lavoro usurante quale quello dell'autista. <<L'obiettivo resta quello di garantire l'unicità del contratto nazionale di lavoro, che scaduto da 23 mesi è stato firmato dopo una trattativa no-stop di 5 giorni. Revocando lo sciopero del settore dell' 11 e 12 dicembre. Il CCNL della Logistica, Trasporto Merci e Spedizionieri riguarda oltre 700mila lavoratori e prevede nella parte economica un aumento medio di 108,00 euro e un una-tantum di 300,00 euro, con scadenza il 31/12/2019. Presenta una nuova definizione delle mansioni del personale viaggiante valorizzando le professionalità con conseguente riconoscimento economico. Tra le novità sono state create le condizioni per favorire l'occupazione giovanile. Con l'introduzione della nuova figura professionale del "rider",

l'introduzione della clausola sociale, garantendo le tutele prima del Jobs Act nel caso di cambio appalto, con divieto del subappalto. E' stata affermata la volontà di costituire l'Ente Bilaterale Regionale, oltre quello nazionale già esistente. Recepito anche l'accordo 2016 contro le molestie e la violenza nei luoghi di lavoro. La riserva dell'ipotesi di accordo sarà confermata entro il 01 Febbraio 2018 dopo che saranno effettuate le assemblee certificate dei lavoratori. L'accordo malgrado la partecipazione non è stato firmato dalle Cooperative. " La logistica e il trasporto merci, in forte crescita in Italia" – sottolineano le organizzazioni sindacali dei trasporti – hanno estrema necessità di essere tutelati con forti impegni istituzionali per la legalità e per il rispetto di regole trasparenti uguali per tutti. Tutelare e assicurare i diritti dei lavoratori è un imperativo; vogliamo che siano garantiti continuità e legalità alle attività degli appalti, in un settore dove questi temi sono altamente a rischio". Solo così questo settore, strategico per il paese potrà essere un reale volano per lo sviluppo economico e per la buona occupazione nel rispetto dei contratti e dei diritti dei lavoratori.

Siracusa. A spasso nonostante i domiciliari, l'evasione "a tempo" di un 19enne:

arrestato

Nonostante i domiciliari, era tranquillamente a spasso. Inevitabilmente, quando gli agenti lo hanno bloccato per un controllo, è scattato l'arresto per evasione. Protagonista della storia è il 19enne somalo Saeed Faud Rage. Era stato posto ai domiciliari perchè, nel mese di agosto, avrebbe tentato una rapina ai danni di una donna, inseguita anche con una pietra. Da giorni, hanno accertato gli agenti, non rispettava gli obblighi impostigli trascorrendo la notte in un dormitorio per persone senza fissa dimora e le ore diurne per le vie cittadine. E' stato condotto in carcere a Cavadonna.

Siracusa. Passeggiare tra le farfalle, possibile dalla prossima primavera all'Artemision

Dalla prossima primavera Siracusa, il giardino dell'Artemision si trasformerà nella "casa delle farfalle". Lo slargo all'interno di palazzo Vermexio verrà riadattato in una sorta di giardino d'inverno, all'interno del quale i visitatori avranno la possibilità di passeggiare in mezzo a una rigogliosa vegetazione ed osservare da vicino alcune tra le farfalle più belle ed appariscenti, che voleranno libere dentro la struttura. Biologi ed entomologi Accompagneranno visitatori e studenti svelando loro tecniche adattative e curiosità di questo affascinante mondo.

La "Casa delle Farfalle" è appuntamento organizzato

dall'associazione culturale EttoMatto con il patrocinio del Comune.

Avola. Si spaccia per un'altra persona e firma assegni per 4.000 euro: denunciato

Rubando l'identità di un'altra persona, attraverso l'uso dei suoi dati anagrafici, ha acquistato con assegni non validi 4.000 euro di attrezzi agricoli. Con l'accusa di truffa aggravata e sostituzione di persona è stato denunciato ad Avola un 44enne, già conosciuto alle forze di polizia.

Una perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire il materiale, ancora imballato.

Noto. Colto da improvvisa amnesia vaga per le campagne: lieto fine per un 40enne

Colto da improvvisa amnesia, un quarantenne di Noto ha abbandonato la sua auto in contrada Zisola per incamminarsi a piedi. Visibilmente scosso, vagava per le campagne. I figli, contattatolo sul suo cellulare, si sono resi conto che

qualcosa di strano stesse accadendo e per questo hanno allertato i carabinieri. Quando, nel pomeriggio di ieri, hanno raggiunto l'uomo, lo hanno rassicurato e accompagnato in ospedale per gli accertamenti del caso. Ad attenderlo c'erano anche i familiari, avvisati e rassicurati dai familiari.

foto archivio

Siracusa. Presepe vivente all'Antico Lavatoio di Belvedere, ispirato all'Ottocento

Sarà ispirato alle rappresentazioni ottocentesche della Natività il presepe vivente che sarà messo in scena all'Antico lavatoio di Belvedere. I dettagli dell'iniziativa sono stati presentati stamattina in una conferenza stampa alla sala "Archimede" di piazza Minerva 5.

Il presepe vivente è organizzato dall'associazione culturale Nuovi Orizzonti. Tre le rappresentazioni: il 26 dicembre, l'1 e il 6 gennaio. Saranno il frutto di un lavoro di ricerca iniziato nei mesi scorsi e rivolto ai presepi dell'Ottocento, hanno spiegato i registi della messa in scena Anna Elisa Forte e Massimiliano Zaffiro. Da questi si è risaliti alle fonti più attendibili per poi passare alla realizzazione dei costumi, degli arredi e degli altri elementi di scena.

"L'Amministrazione – ha detto il sindaco, Giancarlo Garozzo – sta sostenendo questo progetto perché valorizza un sito poco conosciuto e per le capacità organizzative mostrate nell'edizione dello scorso anno. Vedere il presepe vivente di

Per il presidente della circoscrizione Belvedere, Vincenzo Pantano, “il presepe vivente deve essere il punto da cui partire per arrivare al restauro dell’Antico lavatoio. In questo senso – ha aggiunto – confidiamo nelle assicurazioni date dall’amministrazione comunale perché la frazione possa godere di un suo bene, così come siamo impegnati per la riapertura e la fruizione del Castello Eurialo e dell’Ostello della gioventù, da anni restaurato ma la cui gestione non è stata ancora assegnata”.

**Siracusa. Assemblea
costitutiva dell'Osservatorio
comunale sui diritti
dell'Infanzia**

Prima uscita ufficiale per l'assemblea costitutiva dell'Osservatorio comunale sui diritti dell'infanzia, previsto

dal regolamento dell'Ente. Domani alle 10.30, riunione convocata dal Difensore dei diritti del bambino, Carla Trommino, nel salone Borsellino di palazzo Vermexio.

L'Osservatorio ha lo scopo di "stimolare il coordinamento degli interventi in campo minorile". La prima convocazione è stata recapitata a tutti i soggetti che già collaborano con l'ufficio del Difensore e con l'amministrazione comunale ma si può partecipare all'incontro anche senza invito.

Dopo la costituzione, altri enti e associazioni potranno chiedere di far parte dell'Osservatorio. Basterà compilare un apposito modulo e inviarlo con una e-mail all'indirizzo: difensorebambini@comune.siracusa.it.

Siracusa. Commemorato il sacrificio dell'eroico carabiniere Carmelo Ganci

Commemorato il 30esimo anniversario della tragica scomparsa del carabiniere Carmelo Ganci, nato a Siracusa il 30 luglio del 1964. Appena 18enne, Ganci si arruolò nell'Arma e fu ammesso a frequentare il corso d'istruzione presso la Scuola Allievi Carabinieri di Iglesias (CA). Venne poi destinato in servizio in provincia di Napoli, a Massa Lubrense, vicino Sorrento. In seguito fu trasferito in provincia di Caserta, a Castel Morrone, dove prestò servizio per circa una decina di giorni prima di quel tragico 4 dicembre 1987.

Un destino beffardo accomunò in quel maledetto giorno il giovane Ganci ed il collega Pignatelli. Liberi dal servizio, a bordo di una Fiat Ritmo, si lanciarono all'inseguimento della Saab 9000 di una banda responsabile di una rapina consumata pochi minuti prima nel centro abitato campano. I due

intercettarono l'auto incriminata tra Castel Morrone e Piana di Monte Verna. I rapinatori, dopo una curva ed approfittando dell'oscurità, svoltarono in aperta campagna, e, spegnendo i fari, attesero il passaggio di Ganci e Pignatelli: affiancati e mandati fuori strada, divennero bersaglio facile dello spietato commando che, imbracciando un fucile Winchester 30 Luger calibro 7,65, si accanì con inaudita violenza contro i carabinieri, entrambi prigionieri all'interno dell'abitacolo. I due militari dell'Arma rimasero feriti e, pertanto, impossibilitati a muoversi e a difendersi. Una condizione di debolezza che, secondo la sentenza che anni dopo condannerà all'ergastolo i tre autori, non sfuggì ai rapinatori. I tre, da quanto emerso dall'inchiesta, scesero dalla loro Saab 9000 e, a sangue freddo, fecero di nuovo fuoco per essere sicuri di aver ucciso i militari. A terra furono ritrovati oltre 60 colpi esplosi all'indirizzo dei due carabinieri.

Nella cerimonia odierna, dopo la resa degli onori da parte di una Guardia d'Onore del Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa e la deposizione di un cuscino floreale sulla foto ritraente il giovane carabiniere Ganci. Il tenente colonnello Giovanni Palatini, nel prendere la parola, ha ricordato il gesto eroico compiuto evidenziando l'elevatissimo spirito di abnegazione ed il radicato senso di responsabilità.

Siracusa. I vigili del fuoco festeggiano Santa Barbara, Raia: "Anno difficile,

incendi e allagamenti"

I vigili del fuoco festeggiano la patrona Santa Barbara. Anche al comando provinciale di via Von Platen questa mattina, la cerimonia di celebrazione alla presenza delle massime autorità locali, civili e militari. Inno di Mameli affidato alla Banda musicale cittadina, con l'alzabandiera affidato ad un vigile del fuoco specializzato in tecniche di derivazione speleo alpino fluviali (SAF) che si è calato dall'autoscala di 30 metri. Santa Messa officiata dall'arcivescovo, Mons. Salvatore Pappalardo. Al termine, il comandante Giosuè Raia ha illustrato l'attività svolta nel corso del 2017, particolarmente complessa soprattutto durante i mesi estivi, per via degli incendi boschivi e per gli allagamenti che hanno martoriato la provincia. Al personale che si è distinto, il prefetto, Giuseppe Castaldo ha consegnato le consuete benemerienze di merito.